

Sommar

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	07/05/2023	48	LA GAZZETTA DELLO SPORT	MILANO LOTTA MA NON BASTA CONEGLIANO IN RIMONTA	SERIE A1	1
2	07/05/2023	32	CORRIERE DELLO SPORT	A CONEGLIANO LA PRIMA. PIACENZA IN CHAMPIONS	SERIE A1	3
3	07/05/2023	29	TUTTOSPORT	CONEGLIANO, È RIMONTA PERÒ MILANO FA PAURA	SERIE A1	4
4	07/05/2023	29	TUTTOSPORT	COPPE, I VERDETTI PIACENZA IN CHAMPIONS E MILANO VA IN CEV CUP	SERIE A1	6
5	07/05/2023	8	QS	MILANO SFIORA IL COLPACCIO NELLA TANA DI CONEGLIANO	SERIE A1	7
6	07/05/2023	47	CORRIERE DELLA SERA	VOLLEY FINALE: CONEGLIANO PIEGA MILANO IN GARA 1	SERIE A1	8
7	07/05/2023	31	LA REPUBBLICA	VOLLEY CONEGLIANO BATTE MILANO AL TIE-BREAK	SERIE A1	9
8	07/05/2023	1,4...	TRIBUNA DI TREVISO	PROSECCO DOC, FANTASTICA RIMONTA AL PALAVERDE MILANO BATTUTA 3-2 NELLA PRIMA SFIDA-SCUDETTO	SERIE A1	10
9	07/05/2023	40	TRIBUNA DI TREVISO	LE PAGELLE	SERIE A1	15
10	07/05/2023	41	TRIBUNA DI TREVISO	WOLOSZ SICURA "È NORMALE SOFFRIRE COSÌ IN QUESTE GARE"	SERIE A1	16
11	07/05/2023	41	TRIBUNA DI TREVISO	LUBIAN FELICE "HO CERCATO DI GODERMI OGNI MOMENTO"	SERIE A1	17
12	07/05/2023	41	TRIBUNA DI TREVISO	MARTEDÌ C'È GARA-2	SERIE A1	18
13	07/05/2023	41	TRIBUNA DI TREVISO	SPORTIVI-VIP AL PALAVERDE	SERIE A1	19
14	07/05/2023	41	TRIBUNA DI TREVISO	IL PREMIO PER MOKI	SERIE A1	20
15	07/05/2023	41	TRIBUNA DI TREVISO	"CI SIAMO COMPLICATI LA VITA NE SIAMO USCITI CON CARATTERE"	SERIE A1	21
16	07/05/2023	30	CORRIERE ADRIATICO PESARO	L'ATTACCANTE CECCONELLO HA FIRMATO PER LA MEGABOX	SERIE A1	22
17	07/05/2023	13	CORRIERE DEL VENETO - TV	BATTAGLIA IN GARA 1, LA SPUNTA L'IMOCO	SERIE A1	23
18	07/05/2023	19	IL GAZZETTINO	FINALE SCUDETTO: IN GARA-1 CONEGLIANO DOMA MILANO 3-2	SERIE A1	25
19	07/05/2023	25,...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	FINALE SCUDETTO CHE SHOW PROSECCO DOC AL TIE-BREAK	SERIE A1	26
20	07/05/2023	43	IL GAZZETTINO DI TREVISO	"UNA PARTITA PAZZESCA DIMOSTRAZIONE DI FORZA"	SERIE A1	31
21	07/05/2023	43	IL GAZZETTINO DI TREVISO	LUBIAN LETALE E MVP, DE GENNARO DA OSCAR	SERIE A1	33
22	07/05/2023	36	IL RESTO DEL CARLINO PESARO	AGNESE CECCONELLO SBARCA ALLA MEGABOX "NON VEDO L'ORA DI INIZIARE QUESTA ESPERIENZA"	SERIE A1	34
23	07/05/2023	29,...	LA NAZIONE FIRENZE	IL BISONTE, BEFFA IN FINALE PLAY OFF CASALMAGGIORE VA IN CHALLENGE	SERIE A1	35
24	07/05/2023	44	LA PROVINCIA DI CREMONA	VBC, IL SOGNO È REALTÀ LA CHALLENGE CUP È TUA	SERIE A1	37
25	07/05/2023	44	LA PROVINCIA DI CREMONA	È UN PERISHOW FRANTI IN GRAN FORMA	SERIE A1	39
26	07/05/2023	44	LA PROVINCIA DI CREMONA	PERINELLI ORGOGLIOSA: "È UN PREMIO MERITATO"	SERIE A1	40
27	07/05/2023	51	LA STAMPA NOVARA	IGOR, LA RICOSTRUZIONE PARTE DALLA CONFERMA DELLE CINQUE ITALIANE	SERIE A1	41

Data: 07.05.2023 Pag.: 48
Size: 423 cm2 AVE: € 50337.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Milano lotta ma non basta Conegliano in rimonta

Gara-1: le tricolori sotto 1-2 vincono al tiebreak: Haak top Martedì gara-2 a Monza

di **Gian Luca Pasini**

INVIATO A TREVISO

Obblicate a vincere. O meglio destinate a vincere. Quando sei dentro il Palaverde e riesci a distogliere - per un attimo - l'orecchio dai cori e dai boati del pubblico, guardi in alto, appena sotto il tetto e vedi la sfilza di gonfaloni che raccontano tutti i trofei vinti dall'Imoco. Allora capisci che vincere da queste parti è un incrocio fra la "condanna" e l'evento naturale. Anche in questa stagione la squadra di Daniele Santarelli ha raggiunto quattro finali su 5 (unica pecca la Champions League, persa ai quarti di finale contro il Fenerbahçe Istanbul) finora tre trionfi già in archivio (Supercoppa Italiana, Mondiale per Club e Coppa Italia, vinta proprio contro il Vero Volley qualche mese fa a Bologna) e da ieri sera l'Imoco ha anche in tasca il primo punto della finale scudetto, quello strappato con forza e autorità a Milano, dopo una lunga e difficoltosa rimonta. Conegliano è alla quinta finale scudetto consecutiva (delle 8 totali che ha giocato) e - manco a dirlo - ha vinto gli ultimi quattro tricolori, se si pensa poi che tut-

to questo è stato costruito in appena 11 anni lo stupore non può che aumentare. Perché i soldi sono solo una parte del tutto: altri hanno investito molto, ma hanno tirato a riva spesso reti vuote.

Rimonta Il contrario di Conegliano che anche perdendo Paola Egonu (non precisamente una giocatrice qualsiasi) oltre a Sylla e Folie (tanto per citare le due che sono passate a Milano nel mercato dell'estate scorsa) ha continuato a essere la più forte. La numero 1. Sia chiaro Conegliano non vince per grazia ricevuta. E l'emblema è ancora una volta questa gara-1 di finale. Soffre (non una ma più volte), sa andare in difficoltà, ma non molla mai. E al momento decisivo sa fare a vincere. Vince perché anche in questa prima sfida di playoff scudetto si è saputa sporcare le mani, andare all'inferno nel primo set (e ancora nel terzo) e poi rialzare la testa aggrappata di solito alle leve potenti di Isabelle Haak, la svedese dai tratti gentili, ma della braccia ripiene di tritolo. Proprio come un anno fa il Vero Volley prova il colpaccio nella gara inaugurale della serie e tra-

mortisce una Conegliano ancora intorpidita dall'emozione e dal pubblico festante. Quando l'Imoco si riprende è troppo tardi per portare a termine la rimonta (anche se il sorpasso sfugge di poco).

Riposo Ma la settimana di riposo non ha fatto bene alle ragazze in rosa della Prosecco doc. Avere chiuso la semifinale con Novara in appena due partite (l'ultima giocata appunto 8 giorni fa in Piemonte) ha reso meno fluida la squadra di Santarelli e anche la sue bocche da fuoco hanno le polveri bagnate, a cominciare dalla stessa Haak che non sempre è esplosiva come al solito. Così Conegliano deve saper soffrire ancora di più per riprendersi la partita e non veder sfuggire Milano con il punto in tasca. E incassa punti preziosi anche da Lubian che chiude con 19 punti. «Abbiamo giocato il primo set più brutto di tutta la stagione - racconta il tecnico Santarelli -, ma le ragazze sono state brave a non darsi mai a restare sempre concentrate e focalizzate. Credo che questa sia una vittoria importante per noi, anche e soprattutto per come è maturata.

Adesso dobbiamo recuperare pensando a fare bene in gara-2, magari augurandoci che Milano faccia qualcosa di meno». Martedì sera a Monza si capirà di più se questa Imoco è destinata a vincere ancora...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA **2'37"**

CONEGLIANO	3
MILANO	2

23-25, 25-23, 23-25, 25-19, 15-11

PROSECCO IMOCO CONEGLIANO
Robinson-Cook 7, Lubian 19, Wolosz 4, Plummer 15, Fahr 12, Haak 32; De Gennaro (L), De Kruijff 1, Squarcini. N.e. Carraro, Pericati (L), Gray, Samedy, Gennari. All. Santarelli.

VERO VOLLEY MILANO
Larson 11, Folie 12, Thompson 36, Sylla 3, Stevanovic 2, Orro 1; Parrocchiale (L), Stysiak, Negretti (L), Rettke 4, Begic 4, Candi. N.e. Davyskiba, Allard. All. Gaspari.

ARBITRI Braico e Puecher.
NOTE Spettatori: 5344. Durata set: 30', 32', 33' 28', 17'; totale 140'. Conegliano: battute sbagliate 16, vincenti 6, muri 9, errori 21. Milano: battute sbagliate 10, vincenti 6, muri 9, errori 30.

Data: 07.05.2023 Pag.: 48
Size: 423 cm2 AVE: € 50337.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



LA SERIE

Lo scudetto si assegna nella serie al meglio di 5 partite.

Gara-2
Martedì 20.45
Milano-
Conegliano

Gara-3
Giovedì
Conegliano-
Milano

**Eventuale
gara-4**
Sabato
Milano-
Conegliano

**Eventuale
gara-5**
Martedì 15
Conegliano-
Milano



Maglia rosa

La festa di Conegliano che ha vinto gli ultimi 4 scudetti assegnati e un anno fa in finale sempre contro il Vero Volley
ZANI L.V.F.

Data: 07.05.2023 Pag.: 32
 Size: 93 cm2 AVE: € 6696.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



PALLAVOLO

A Conegliano la prima. Piacenza in Champions

CONEGLIANO	3
MILANO	2

(23-25 25-23 23-25 25-19 15-11)

CONEGLIANO: Fahr 12, Wolosz 4, Haak 32, Lubian 19, Robinson-Cook 7, Plummer 15. De Gennaro (L). Squarcini De Kruijff 1, Carraro, Gennari. Non entrate: Samedy, Pericatti, Gray, All. Santarelli

MILANO: Larson 11, Sylla 3, Stevanovic 2, Thompson 36, Orro 1, Folie 12, Parrocchiale (L), Negretti (L), Begic 2, Candi, Rettke 4, Stysiak. Non entrate: Davyskiba, Allard. All. Gaspari.

ARBITRI: Braico e Puecher
Durata set: 30' 32' 33' 28' 17. Totale: 2h20'

(c.l.) L'Imoco Conegliano ha vinto il primo match di finale in casa, ma con grande fatica, contro una Milano lucida e combattiva. Sfida tutta da sottolineare quella tra le due attaccanti Haak e

Thompson, vinta dalla statunitense andata a segno 36 volte contro i 32 punti della svedese. Conegliano e Milano si sono affrontate a viso aperto e il tie-break è stata la logica conseguenza di una partita dai mille capovolgimenti di punteggio. Lubian protagonista ha guadagnato il diritto al tie-break. Quinto set equilibrato, prima dell'allungo decisivo dell'Imoco che fa sua gara con un 15-11 che porta la firma anche nel punto della vittoria di Marina Lubian

A1 FEMMINILE (finale, gara 1)

Ieri: Conegliano-Milano 3-1.
Martedì gara 2: (ore 20,45) Milano-Conegliano. **Giovedì** gara 3 (ore 18). **Sabato** gara 4 (ore 21,25).
Formula: al meglio di 3 su 5.



Gara 1 della finale scudetto femminile decisa al tie-break

Conegliano, è rimonta Però Milano fa paura

**L'Imoco soffre ma reagisce
Lubian strepitosa con 19 punti
Gara 2 in programma martedì**

LUCA MUZZIOLI

Che finale, che meravigliosa finale. Haak (32 punti) contro Thompson (36), Conegliano contro Milano come un anno fa, spettacolo assicurato. Sin da gara 1 chiusa al quinto set dopo strappi e rimonte. Fino allo strappo decisivo per le venete nel tie break.

La Prosecco Doc Imoco Conegliano ce la fa. Ma che fatica. La serie di finale scudetto contro il Vero Volley Milano quest'anno parte con il piede giusto, una vittoria corale che allontana la grande paura, quella di un ko interno, come accaduto nella finale di un anno fa, che avrebbe messo in salita la corsa scudetto. Invece alla distanza ha preval-

so la coralità delle gialloblù di Santarelli che faticano per 4 set, ma al tie break vanno al cambio campo sul +1 (8-7) mostrando un gioco più lucido, proprio quando occorreva.

Gara 2 si giocherà il prossimo 9 maggio, in una Arena di Monza già sold out.

Che partita dicevamo, dopo un iniziale 1-1 (il primo set è un monologo di Milano che arriva anche 8-18, prima di impattare 22-22 con il ritorno di Conegliano fatto di tanta difesa e rigiocate vincenti; il secondo invece il segnale che l'Imoco non demorde fino al 23-20 respingendo il tentativo di Milano di impattare con un mo-

mentaneo 24-23), nel terzo set Milano riesce a tornare in partita impattando l'Imoco, avanti anche di 5 lunghezze, sul 21-21. Qualche errore di troppo delle Pantere e l'impatto sulla gara di Begic e Rettke entrate per Sylla e Stevanovic danno alle brianzole il 23-25 che sembra indirizzare il match verso il risultato a sorpresa.

Conegliano soffre tantissimo, il 4° set sembra destinato sui binari del successo del Vero Volley che resta avanti fino a quota 10. Qui il turno di battuta di Fahr regala l'allungo decisivo nel set alle padrone di casa. Lubian, centrale delle venete è il primo realizzatore della Prosecco doc nel parziale con

7 punti di cui due al servizio. Le frecce nell'arco di Santarelli sono infinite. Il tie break è quindi l'epilogo più atteso. Un set in equilibrio per tutta la parte iniziale, fino all'8-8 quando. Il break che pesa arriva sull'11-9. Conegliano morde la preda. Istinto killer e vincente. Si arriva 14-11, poi al secondo match ball in una ricostruzione concitata ancora Lubian, che aveva già messo punti pesanti nel quinto set attacca da 2 e chiude il match 15-11.

FINALE GARA 1 Prosecco Doc Imoco Conegliano - Vero Volley Milano 3-2 (23-25 25-23 23-25 25-19 15-11). Gara 2 il 9 maggio a Monza.

Data: 07.05.2023 Pag.: 29
Size: 328 cm2 AVE: € 16072.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 07.05.2023 Pag.: 29
Size: 91 cm2 AVE: € 4459.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



COPPE, I VERDETTI

Piacenza in Champions E Milano va in Cev Cup

Piacenza stacca il biglietto per la Champions League 2022-23. Gara 3 della finale playoff per il terzo posto di Superlega premia ancora gli emiliani. L'Allianz Milano cade al PalaBanca per 3-0 (25-19, 28-26, 25-21). Si chiude così una stagione in cui i biancorossi hanno anche vinto la Coppa Italia. Milano invece si qualifica per la Cev Cup.

CASALMAGGIORE IN CHALLENGE CUP
Casalmaggiore si qualifica per la prossima Challenge Cup femminile. Nello spareggio che metteva in palio un posto nella terza coppa europea, le lombarde hanno la meglio su Firenze per 3-1 (25-23, 26-24, 29-31, 26-24). Casalmaggiore ritrova l'Europa dopo cinque anni, dall'eliminazione in Cev Cup nella stagione 2017-18 per mano dello Schwerin. Sfuma invece la prima storica partecipazione per Firenze.

A2 UOMINI, AL VIA LA FINALE
(r. cri.) Inizia oggi con gara-1 tra Callipo Vibo e Agnelli Tipiese Bergamo la finale playoff per la promozione in Superlega. Vibo cerca il triplete dopo Coppa Italia e Supercoppa e col fattore campo dalla sua nelle tre gare su cinque necessarie per imporsi.

RISULTATI Finale Champions/Cev Uomini Gara 3 Piacenza-Milano. Donne spareggio Challenge Casalmaggiore-Firenze 3-1 (25-23, 26-24, 29-31, 26-24). A2 femminile finale playoff Trentino-Brescia 3-1 (21-25 25-17 25-16 25-18)
PROGRAMMA Uomini Finale scudetto gara 3 ore 18 Trento-Civitanova Playoff 5° posto oggi ore 18 Monza-Padova; Perugia-Modena. Playoff A2 finale gara 1 ore 18 Vibo Valentia-Bergamo



Gara 1 della finale scudetto

Milano sfiora il colpaccio nella tana di Conegliano

Bisogna arrivare al tie-break per chiudere la maratona
 La spuntano le padrone di casa
 La Vbc si prende la Challenge

VOLLEY FEMMINILE

La finale scudetto si è aperta al PalaVerde di Villorba (Treviso) con un'autentica maratona, vinta al tie-break dopo oltre due ore e mezza di battaglia dalla Prosecco Doc Imoco Conegliano contro una Vero Volley Milano comunque da applausi, capace di tenere testa alle campionesse d'Italia in carica e grandi favorite ancora per il tricolore. Le lombarde, sull'onda lunga di quanto fatto nella decisiva gara 3 della semifinale contro Scan-

dicci, sono partite fortissimo volando su un incredibile 18-8, salvo poi subire l'altrettanto clamoroso pareggio a quota 22. Jordan Thompson (*nella foto*), di gran lunga la migliore delle sue, ha però chiuso i conti firmando l'1-0 con 10 punti personali.

Stesso bottino nel secondo set, dove però le campionesse d'Italia in carica sono riuscite a pareggiare i conti, trascinate dall'opposto Isabelle Haak oltre che da Marina Lubian.

La partita è rimasta equilibratissima e divertente pure nel terzo parziale, nonostante problemi in ricezione da entrambe le parti. Con gli ingressi di Edina Begic per Miriam Sylla e Dana Rettke per Jovana Stevanovic coach Marco Gaspari ha firmato il nuovo vantaggio ospite. Nel quarto set è subentrata un po' di stanchezza, con la formazione del

Consorzio che dopo aver messo la testa in avanti è stata portata al tie-break. Sylla e Stevanovic sono tornate in campo per il gran finale, dove si è giocato punto a punto fino a un break di 4-1 per le ragazze di coach Daniele Santarelli che si sono così imposte. Martedì si tornerà in campo all'Arena di Monza.

Mercoledì si è giocata anche la finale dei playoff Challenge Cup, vinta dalla Trasportipesanti Casalmaggiore che imponendosi 3-1 in una tiratissima sfida contro il Bisonte Firenze al PalaRadi di Cremona ha conquistato la qualificazione alla terza competizione continentale, per un ritorno in Europa atteso da cinque anni.

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO-VERO VOLLEY MILANO 3-1 (23-25, 25-23, 23-25, 25-19, 15-11).

Andrea Gussoni



Data: 07.05.2023 Pag.: 47
Size: 30 cm2 AVE: € 6750.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 258991
Lettori: 1948000



Volley Finale: Conegliano piega Milano in gara 1

(p.cat.) L'Imoco Conegliano soffre ma alla fine porta a casa 3-2, dopo una maratona, gara 1 della finale scudetto di volley femminile contro la Vero Volley Milano. La squadra di Santarelli (tricolore dal 2018), trascinata da una monumentale Haak (arrivata in estate al posto di Egonu) indirizza la serie in attesa di gara 2 in programma martedì all'Arena di Monza. A Milano non bastano i 36 punti dell'americana Thompson. Oggi alle 18 (RaiSport) gara 3 della finale maschile Trento-Civitanova (1-1 nella serie).

Data: 07.05.2023 Pag.: 31
Size: 15 cm2 AVE: € 2565.00
Tiratura: 286505
Diffusione: 220895
Lettori: 1883000



Volley Conegliano batte Milano al tie-break

Conegliano vince al tie-break la prima gara della finale scudetto femminile del volley contro Milano (23-25 25-23 23-25 25-19 15-11). Oggi gara 3 della finale maschile Trento-Civitanova (ore 18 Raisport, la serie è sull'1-1).

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 07.05.2023 Pag.: 1,40
 Size: 1544 cm2 AVE: € 18528.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



Prosecco Doc, fantastica rimonta al Palaverde Milano battuta 3-2 nella prima sfida-scudetto

Emozioni al Palaverde. Da una gara tecnicamente non eccelsa, ma agonisticamente senza respiro, esce vincitrice Conegliano, spinta da un tifo eccezionale. Milano è avversaria di alto livello e rende il pronostico della finale scudetto è incerto. Ma ieri sera le Pantere hanno rimontato alla grande: sotto due volte, hanno vinto al tiebreak. / PAGINE 36 E 37 (FOTO MATTIUZZO)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 07.05.2023 Pag.: 1,40
Size: 1544 cm2 AVE: € 18528.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000

La remuntada delle Pantere Milano cede È 3-2 show

Match pazzesco: Imoco sotto due volte, poi il gran finale Lubian stratosferica (19 punti), Haak guida il riscatto

Mirco Cavallin / VILLORBA

volevate le emozioni? Eccovi serviti. Da una gara tecnicamente non eccelsa, ma agonisticamente senza respiro, esce vincitrice Conegliano, spinta da una pubblico mai domo. Milano si conferma avversaria di altissimo livello, rendendo molto incerto il pronostico di tutta la finale scudetto. L'avvio delle pantere è da incubo, con Thompson che passa sistematicamente in mezzo al muro delle pantere (1-5). Conegliano è bloccata tanto quanto il tabellone luminoso, che per una dozzina di scambi segna 0-0. Le ex Folie e Sylla firmano il massimo vantaggio per le ospiti (6-17). Qui arriva una reazione di grande livello tecnico ed emotivo, in cui le protagoniste sono Fahr, Haak e Wolosz. Tre muri, un primo tempo, cinque schiacciate e un errore di Milano (il primo della gara) con Sylla, valgono un parziale di 10-2 che riapre il set (16-19). Le pantere sistemano ricezione e servizio e pareggiano a 22, ma Thompson pe-

rò passa tre volte e respinge la rimonta di Conegliano. Mancano i punti delle bande, appena 3 con un modestissimo 16% di efficienza. Milano tira un grosso sospiro di sollievo, ma inizia a commettere una quantità notevole di errori e infrazioni. Le pantere si trovano avanti 10-6 e non riescono ad aver ragione di una difesa ineccepibile di Parrocchiale e Larson. Thompson è in serata di grazie e tiene Milano in vita. Risponde Haak con tre attacchi consecutivi per il 15-12. La tensione inizia a salire e gli errori aumentano anche dalla parte di Conegliano. Folie firma il 19-19, poi Cook mura (finalmente) la connazionale Thompson e De Kruijff, alla presenza 250 in maglia gialloblù, trasforma un servizio mal tenuto di Haak. Sul 24-21 sembra fatta, ma prima Thompson, poi Begic con l'ace, mettono altro pepe sul finale. Plummer torna in versione martello e manda tutti al cambio campo. Gaspari toglie

Stevanovic e Sylla, inserendo stabilmente Rettke e Begic. Sono ancora Fahr e Haak a mostrare le cose migliori in campo (9-4). Di là della rete Folie e l'inesauribile Thompson rimontano fino al 10-9. Si vedono due fast illuminanti di Lubian, che rischia molto, senza risultati, al servizio. Plummer trova un po' di continuità (15-12), ma Milano è sempre lì. Un punto dubbio va a Conegliano grazie al videocheck (18-15), senza che questo spenga la grinta delle ospiti. Plummer subisce ace consecutivi, Begic mura Haak, Larson piazza l'ennesimo pallonetto (21-23). Conegliano finisce le cartucce e torna ad inseguire. La reazione non arriva subito, come servirebbe, mentre Milano si appoggia sulle difese e sulla ricezione di Larson e su una cinquina iniziale di Thompson, che supera i 30 punti personali. Il 4-8 in avvio è frutto anche di tre errori diretti su palloni non così complicati. Risale fortunatamente l'intensità a mu-

ro (9-9), e arriva il secondo punto stagionale di Moki De Gennaro, con bagher su servizio di Larson. Conegliano trova una bella serie di Lubian centrali, Cook alza le sue percentuali, Haak trova due aces per il 18-13, che portano dritti al tiebreak. Thompson risponde a Lubian, Larson porta Milano in vantaggio, Haak mette a terra un pallone che De Gennaro toglie dalla polvere del taraflex (8-7). Ancora la svedese, insieme a Fahr, tengono sotto pressione le ospiti, che commettono il primo errore del set (11-9). Plummer spinge per il 14-10, fino all'esplosione finale sulla diagonale di Lubian. —

LA STATISTICA

Quinto tiebreak per Conegliano Sono solo successi

Quinto tiebreak della stagione per Conegliano - l'ultimo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 07.05.2023 Pag.: 1,40
 Size: 1544 cm2 AVE: € 18528.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



era con il Fenerbahce - tutti vinti, vale anche quello in Champions. Segno che la preparazione fisica è stellare anche nel momento clou. In realtà molto più "preparata" al set corto Milano, già impegnata per 13 volte nel set al 15,

l'ultimo solo pochi giorni fa in casa di Scandicci. Ma la percentuale della squadra di Gaspari resta bassa: ha vinto solo 5 volte. E Thompson furibonda: le hanno rubato le scarpe da gioco a fine match.

CONEGLIANO	3
MILANO	2

(23-25, 25-23, 23-25, 25-19, 15-11)

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO: Carraro, Plummer 15, Cook 7, Squarcini, De Kruijff 1, Gennari, Samedy nr, Gray, Lubian 19, De Gennaro (L), Haak 32, Pericatti (L) ne, Wolosz 4, Fahr 12. Allenatore: Santarelli.

VERO VOLLEY MILANO: Stysiak, Allard ne, Folie 12, Orro 1, Parrocchiale (L), Begic 4, Thompson 36, Rettke 4, Stevanovic 2, Negretti (L) ne, Sylla 3, Davyskibane, Larson 11, Candi. Allenatore: Gaspari.

Arbitri: Braico, Puecher e Venturi

Note: Spettatori: 5344. Durata set: 30', 32', 33', 28', 17'. Totale: 2.39. Punti totali: 111-103. Conegliano: bs 16, bv 6, muri 13, ricezione 58% (43%), attacco 42%, errori totali 30. Milano: bs 10, bv 6, muri 9, ricezione 46% (31%), attacco 37%, errori totali 21.



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 07.05.2023 Pag.: 1,40
Size: 1544 cm2 AVE: € 18528.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



L'esultanza delle pantere durante il tentativo di rimonta nel primo set: un match show quello del Palaverde FOTOFILM

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo de destinatario. Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 07.05.2023 Pag.: 1,40
 Size: 1544 cm2 AVE: € 18528.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo de destinatario. Non riproducibile



Marina Lubian e Kelsey Robinson-Cook a muro su Jordan Thompson sotto gli occhi di Monica De Gennaro (1); l'intervento del fisioterapista per il ginocchio di Sarah Fahr, fortunatamente solo una precauzione (2), un attacco di Robinson contro il muro di Orro (3) FOTOFILM

Data: 07.05.2023 Pag.: 40
 Size: 176 cm2 AVE: € 2112.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



LE PAGELLE

MASSIMO GUERRETTA



LA MIGLIORE

8 LUBIAN Quando Gaspari la vede al servizio è costretto a farsi il segno della croce e sperare in qualche aquilone. Che arriva eh, ma quando ci azzecca sono solo guai grossi. Se sbaglia si rifà con un paio di fast scientifiche, ritocca il suo personal best, può fare pure meglio col muro di difesa. Alla sua prima finale in carriera dimostra di essere pronta a sostenere la squadra anche nei momenti difficili.

7 PLUMMER Primi dieci scambi da film dell'orrore, non mette giù un pallone. Ne esce con la difesa, li ritrova un po' di ritmo anche in attacco, e a muro è maledettamente efficace. L'errorino? Cancellato da un tiebrek di altissima fattura.

6 ROBINSON-COOK Come Kat, anche Kesh inizia - diciamo - un filino male. Il suo muro su Thompons firma il break decisivo nel secondo set, ma in attacco non è certo la serata migliore della sua carriera.

8 HAAK "All that she wants" è lo scudetto. Un passaggio - lunghetto - a vuoto nella seconda metà del terzo set, per il resto una prestazione sontuosa, arriva ad altezze siderali, si danneggia l'anima pure in difesa. A tratti sovranaturale.

7 FAHR Una sentenza quando ha i palloni giusti, ma non serve fare un buco per terra ogni volta. Un brivido quando esce e il fisio interviene sul ginocchio destro, ma torna subito sul taraflex. Fatica a leggere Rettke, ma Thompson non scorderà un paio di inchiodate da paura.

6 DE KRUIJF Nel giorno dell'incoronazione di Carlo, il popolo di Conegliano osanna la "propria" regina: 250 con l'Imoco. Pochi minuti ma di qualità.

6 GRAY Deve raccogliere in fretta i capelli lasciati sciolti nel riscaldamento, quando l'Imoco si ritrova, esce.

6 GENNARI Chiamata in soccorso quando dietro non gira.

7.5 DE GENNARO Ci perdonere la metafora calcistica, ma in un paio di circostanze pare Meret. Anche un punto, sui suoi miracoli il Palaverde si infiamma.

7 WOLOSZ Match più difficile del previsto per lei, anche se la fasciatura al polso sinistro non la condiziona. La doppia nel secondo set equivale a una stecca di Pavarotti.

6 SQUARCINI Entra solo per provare a mettere a terra il suo servizio.

6 CARRARO Un servizio+difesa.

7 SANTARELLI Qualche passaggio a vuoto da registrare in fretta.

Data: 07.05.2023 Pag.: 41
Size: 42 cm2 AVE: € 504.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



IL CAPITANO

Wolosz sicura «È normale soffrire così in queste gare»

Così capitano Asia Wolosz a fine match, stremata dopo aver condotto la sua squadra al successo: «Sono le finali scudetto, è normale soffrire, Milano ha iniziato alla grande, è chiaro che erano gasate dopo la vittoria contro Scandicci. Dobbiamo pensare che alla prossima bisogna giocare da subito, Milano non ci regalerà nulla. Bisogna spingere, soffrire, ci serviva forse quel primo set per entrare in clima, ma meglio di no... Che pubblico meraviglioso, atmosfera bellissima, ora andiamo a Monza e speriamo che sia altrettanto bella».

Data: 07.05.2023 Pag.: 41
Size: 43 cm2 AVE: € 516.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



L'MVP DEL MATCH

Lubian felice «Ho cercato di godermi ogni momento»

Marina Lubian è l'mvp del match: «Sono contenta per come è finita, per come siamo riuscite a uscirne, abbiamo lottato di squadra e spero che si sia visto. È chiaro che è ancora lunga, si è visto che è difficile. Rispetto alle altre partite contro di loro siamo state un po' confusionarie in fase muro-difesa, ma ora le partite sono così. Le mie compagne mi hanno aiutato molto, da sola non avrei fatto nulla. Era la mia prima finale, sì, tante emozioni insieme, ho cercato di rimanere attaccata al momento. Ora però vogliamo ripeterci».

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 07.05.2023 Pag.: 41
Size: 24 cm2 AVE: € 288.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Martedì c'è gara-2

Non c'è sosta in questa serie: gara-2 sarà martedì alle 20.45 all'Arena di Monza, si torna al Palaverde giovedì, eventuale gara-4 sabato in Lombardia alle 21.25.



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 07.05.2023 Pag.: 41
Size: 25 cm2 AVE: € 300.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Sportivi-vip al Palaverde

Quanti vip: da Merlo ad Antropova, alle ex pantere Gennari, Botezat e Butigan, coach Simone (Montecchio) e Lollo Bernardi. E tre di TvB (Banks, Jantunen e Jurkatamm).



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 07.05.2023 Pag.: 41
Size: 27 cm2 AVE: € 324.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Il premio per Moki

Monica De Gennaro è stata premiata prima dell'inizio del match per la sua 400^a partita con Conegliano: omaggio anche dalla Gioventù Gialloblù.





Santarelli a fine match analizza una delle vittorie chiave della stagione
 «Rimontare sull'1-2 e lo svantaggio è unadimostrazione di forza»

«Ci siamo complicati la vita ne siamo usciti con carattere»

te azioni bellissime, tante difese, colpi forti e battute rischiose. Nel complesso abbiamo giocato una buona gara, non bellissima. In attacco dobbiamo fare qualcosa di più in attacco dove abbiamo fatto troppo poco e anche in difesa. Dobbiamo fare sicuramente di più in difesa. Nel primo set, abbiamo iniziato a farlo quando eravamo sotto di una decina di punti e lì la partita è cambiata. La difesa è troppo importante e Milano lo ha confermato non mollando mai. Noi abbiamo fatto fatica in attacco anche per merito dei loro difensori. Servono soluzioni diverse ed essere continui e costanti in tutti i fondamentali, altrimenti le partite si complicano tantissimo. Abbiamo finito tardissimo e dobbiamo riposare. Il pubblico è stato grandioso anche stavolta e ci tenevamo a fare bene, dopo la delusione della Champions. E' stata una bella dimostrazione di forza rimontare da 1-2 e in svantaggio anche nel quarto set. Benvenuti nei playoff». —

Alice Chiarot

SALA STAMPA

Ieri sera le camicie sudate da coach Daniele Santarelli sono state sicuramente più di sette. «Gara 1 è stato un bell'antipasto di questa finale. Una gara ad alta intensità e con molta tensione e adrenalina. In apertura di match c'è stata una falsissima partenza da parte nostra, caratterizzata da tanto nervosismo, errori di disattenzione incredibili. Ci siamo complicati la vita nel primo set, è un peccato perché lo stavamo recuperando riuscendo ad arrivare a solo un punto da loro. Non siamo riusciti a vincerlo



Coach Daniele Santarelli ieri sera in panchina al Palaverde

per alcune disattenzioni finali. Probabilmente se avessimo vinto quel set qualcosa sarebbe cambiato». Lasciato alle spalle la prima mezz'ora di gioco, la Prosecco Doc ha iniziato a stare in campo con un piglio diverso. «Da lì è iniziata una nuova partita, perché abbiamo approcciato meglio il secondo set, nel terzo invece è stato tutto il contrario e nel quarto parziale invece la situazione si è ribaltata nuovamente. È stata una partita pazzesca, non adatta ai deboli di cuore, è stata molto faticosa anche per noi. Anche il pubblico è stato pazzesco. Sono state due squadre che si sono date battaglia, si sono viste mol-



L'attaccante Cecconello ha firmato per la Megabox

Il presidente Angeli: «È nel giro della Nazionale e arriva con motivazioni forti». L'ex Cuneo: «Sarà un anno stimolante, possiamo raggiungere obiettivi importanti»

VOLLEY A1 FEMMINILE

VALLEFOGLIA «Non vedo l'ora di iniziare questa nuova esperienza a Vallefoglia: è un'occasione importante per puntare ancora più in alto». Sono le prime parole di Agnese Cecconello, 24 anni, attaccante centrale di 190 centimetri, che ha appena firmato per la Megabox Ondulati Del Savio Vallefoglia, dopo aver disputato la scorsa stagione con la maglia di Cuneo Granda Volley. «Un'altra atleta giovane, nel giro della nazionale - fa notare il presidente Ivano Angeli - che viene con noi con motivazioni forti, ha voglia ed entusiasmo: tutto ciò che serve per fare bene». La stagione che si è appena messa alle spalle è stata

molto positiva: in regular season ha effettuato 344 battute, con 37 errori e 12 ace (efficienza 42%), 274 attacchi, 116 punti, 223 tocchi positivi a muro (48 dei quali a punto). Numeri e prestazioni che le sono valse la chiamata in nazionale: coach Mazzanti l'ha convocata nel gruppo che inizia la preparazione per la Volleyball Nations League 2023 e da ieri pomeriggio è presente al raduno di Lanciano per il primo collegiale che si concluderà il 14 maggio.

La carriera

La centrale triestina ha iniziato a calcare i campi da pallavolo giovanissima e già a 16 anni ha esordito in serie B1 (era la stagione 2015-2016) con Casal De' Pazzi, alternando i suoi impegni tra il club e la nazionale

juniores. La prima stagione in A1 è quella 2020-2021, quando veste la maglia di Scandicci, formazione con la quale disputa la sua prima Coppa CEV. Roma non è stato un semplice passaggio: nel 2019-2020 la Serie A2 e poi una nuova esperienza nel 2021-2022, prima del trasferimento a Cuneo. Ma cosa rappresenta Vallefoglia per Cecconello nel percorso professionale? «Sono molto fiduciosa su quello che mi aspetta, molto sicura che sarà un anno molto stimolante per me e, di conseguenza, spero che lo sia allo stesso modo anche per la squadra. Possiamo raggiungere obiettivi importanti. Pronta per questa nuova stagione? Le giocatrici con più esperienza saranno un modello per me,

un motivo di ispirazione. Sono contenta di poterle conoscere e spero di riuscire a legare con tutto il gruppo che sta prendendo forma in queste settimane. Il campionato italiano è molto forte ed equilibrato, non esistono risultati scontati. Tutto questo significa impegno e sacrificio per dare il massimo in ogni partita. Sono convinta che, oltre alle qualità e potenzialità individuali, sia importante essere una vera squadra». Sul fronte degli interessi al di fuori dal volley la Cecconello sottolinea di seguire «lo sport in generale, l'arte e la psicologia. Un desiderio ancora non realizzato? Sono diversi. Preferisco dire che ho un grande obiettivo: continuare a migliorarmi per essere la miglior giocatrice possibile».



Agnese Cecconello, 24 anni, nuovo acquisto della Megabox

Data: 07.05.2023 Pag.: 13
 Size: 385 cm2 AVE: € 11935.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Battaglia in gara 1, la spunta l'Imoco

Serie scudetto, al Palaverde le Pantere passano al tie break su Milano. Martedì il secondo match

Una battaglia. Il primo passo di un cammino che si presenta difficile, ma che ha mostrato il grande carattere delle Pantere. L'Imoco si prende il primo atto della finale scudetto soffrendo, andando sotto e reagendo da grande squadra contro una Milano arrivata al Palaverde a disputare una partita quasi perfetta.

Ma le Pantere hanno dimostrato ancora che serve molto di più per strappare il tricolore dalle canotte di Conegliano. E pensare che la prestazione delle ragazze di Santarelli è stata tutt'altro che straordinaria, condizionata (e non poco) dalla serata difficilissima delle bande americane Plummer e Robinson, quasi mai decisive. Ma il roster gialloblù può vantare altri gioielli, come la solita Haak (32 punti), ma so-

prattutto una coppia di centrali come Lubian (19) e Fahr (12) che con la partita di ieri sera avranno fatto felice anche il ct azzurro Mazzanti. A Milano non è bastata una Thompson da 36 punti e tanti applausi per compiere l'impresa e prendersi il fattore campo. Una serata iniziata male per l'Imoco, che nonostante la spinta di un Palaver-

de sold out e bollente di entusiasmo si è presentata come si era visto forse solo nei quarti di Champions: 6-17 per iniziare e una gara tutta in salita. Il talento di Wolosz e compagne però è sufficiente anche per riprendere set di questo tipo: e in effetti grazie alle giocate

di Fahr e Haak le gialloblù riescono a impattare il parziale sul 22-22.

Milano però riesce a gestire al meglio gli ultimi scambi portando a casa lo 0-1. La partita si incanala così sui binari del totale equilibrio, con l'Imoco che cambia marcia e grazie al gioco al centro inizia a far male alla ricezione strepitosa di Milano. Ma è tutto tranne che facile per le Pantere, che devono sudarsi la vittoria del parziale che arriva solo 25-23. Il terzo set diventa così un crocevia decisivo per la sfida, con l'Imoco che dà la sensazione di poter gestire il break di tre punti conquistato nei primi scambi, ma sul 20-17 qualcosa s'incepta e, con la solita Thompson, è Milano a piazzare il break che la porta sull'1-2 gelando il Palaverde. Conegliano rischia di sbandare nel quarto set, ma ha il merito di non mollare e di ritro-

vare idee, gioco ed energie nel cuore del set, innescando nuovamente il gioco di una Lubian a livelli altissimi. È l'inizio di un finale di set che mostra il lato migliore di Conegliano, che riesce a riaccendere l'entusiasmo sopito del Palaverde e a veleggiare trionfante verso un meritato tie-break. Così, dopo oltre due ore di battaglia, il primo pezzo di scudetto si gioca su singoli dettagli: Milano prova a scappare 4-6, ma viene ripresa da Conegliano che con l'ace di Squarcini riesce a mettere la freccia 11-9.

È il graffio decisivo sul match da parte delle Pantere, che si chiude con l'attacco decisivo del 15-11 che fa scatenare la festa gialloblù. Serie 1-0, martedì sarà già ora di secondo atto a Monza.

Matteo Valente

Imoco Conegliano 3
Vero Volley Milano 2

Parziali: 23-25; 25-23; 23-25; 25-19; 15-11

IMOCO CONEGLIANO: Carraro, Plummer 15, Robinson 7, Squarcini, De Kruijff 1, Gennari, Samedy, Gray, Lubian 19, De Gennaro, Haak 32, Pericati, Wolosz 4, Fahr 12. All. Santarelli

VERO VOLLEY MILANO: Stysiak, Allard, Folie 12, Orro 1, Parrocchiale, Begic 4, Thompson 36, Rettke 4, Stevanovic 2, Negretti, Sylla 3, Davyskiba, Larson 11, Candi. All. Gaspari

Arbitri: Braico e Puecher

Note: Durata set: 30', 32', 33', 28' e 17'. Errori al servizio: Con 16, Mil 10; Punti in battuta: Con 6, Mil 6



Primo atto

Un attacco dalla seconda linea di Isabelle Haak, nel match giocato ieri al Palaverde tra l'Imoco Conegliano e la Vero Volley Milano. Lo scudetto verrà assegnato al meglio delle cinque partite (foto Balanza)

Data: 07.05.2023 Pag.: 19
Size: 37 cm2 AVE: € 4773.00
Tiratura: 62734
Diffusione: 54123
Lettori: 535000



VOLLEY FEMMINILE

Finale scudetto: in gara-1 Conegliano doma Milano 3-2

Al Palaverde Conegliano vince in rimonta al tiebreak gara-1 della finale scudetto con Milano. Una partita più sofferta del previsto, con la Prosecco Doc Imoco a inseguire. Questi i parziali: 23-25, 25-23, 23-25, 25-19, 15-11. Martedì (20,45) gara-2 a campi invertiti. Giovedì si tornerà a Treviso per gara-3



Volley Le pantere soffrono ma dettano legge alla distanza



Finale scudetto che show Prosecco Doc al tie-break

GARA-1 In un Palaverde tutto esaurito la prima sfida tra Conegliano e Milano è una maratona di oltre 2 ore e mezza. Alla fine la spuntano le pantere trascinate da una fenomenale Lubian (mvp) e da Haak a segno con 32 punti. Martedì gara-2 a Monza Alle pagine XVIII e XIX



Finale scudetto

BATTAGLIA INFINITA IL TIE-BREAK PREMIA LA PROSECCO DOC

► Pantere costrette a inseguire e come l'anno scorso gara-1 arriva al 5° set ma questa volta è Conegliano a prendere il primo vantaggio nella serie

VOLLEY A1 FEMMINILE

VILLORBA Difficile dire come finirà, ma una cosa è certa, sarà altrettanto difficile annoiarsi. La Prosecco Doc Imoco conquista il primo atto della finale scudetto in un Palaverde delle grandi occasioni. Una maratona ricca di colpi di scena, conclusa con una vittoria quasi insperata al tie-break dopo oltre 2 ore e mezza di gioco.

Santarelli conferma il 6+1 delle semifinali schierando Wolosz-Haak, Plummer-Cook, Lubian-Fahr e De Gennaro libero, Gaspari risponde con Orro-Thompson, Sylla-Larson, Folie-Stevanovic e Parrocchiale. L'avvio delle pantere però è semplicemente da film horror, perché Milano mette subito in chiaro che non è arrivata in finale per recitare il ruolo della vittima sacrificale, tutt'altro. Il Vero Volley scende in campo, Conegliano no, ed il 6-17 del primo set ne è la dimostrazione. Santarelli attinge a piene mani dalla panchina, ma il primo segnale di risveglio gialloblu arriva da un turno in battuta

PROTAGONISTA Marina Lubian ha marchiato a fuoco il match

con un finale travolgente e 19 palloni messi a terra

di Lubian per un parziale di 4-0 che riduce lo svantaggio, subito seguito da un altro 5-0 pantere. Folie interrompe l'ondata gialloblu, Thompson chiude l'opera di Milano con due attacchi consecutivi per il 23-25. Conegliano però ritrova fiducia dal finale del primo parziale, e nonostante una Thompson clamorosa riesce a mantenersi avanti nel punteggio sfruttando la crescita delle bande, una strepitosa Haak ed il grande rendimento delle centrali quando chiamate in causa da capitano Wolosz. Ogni tentativo di fuga della Prosecco Doc viene arginato ottimamente da Larson e compagne, ma a fare la differenza è il colpo di Plummer che vale il 25-23 ed il pareggio Imoco. La strada sembra tracciata, ma Milano assorbe anche il break in apertura di terzo set (8-3) e reagisce ricucendo lo strappo guidata ancora da uno strappo di Thompson e dall'ingresso di Rettke. Sul 21-19, la fiammata del Vero Volley con un pallonetto di Larson prima dell'errore di Haak a chiudere il set. Poi, i brividi in avvio di quar-

to parziale, perchè 5 punti consecutivi di Thompson scavano subito un solco tra le due formazioni che rischia di complicare le cose in casa Imoco. Il Palaverde però comprende il momento difficile e scalda l'ambiente, Fahr sale di tono, Lubian diventa un fattore. Primo tempo, in battuta, in fast, Marina trova sempre più continuità, diventando un rebus per il muro di Milano. Asia mostra la via, Haak la percorre, e Conegliano pareggia i conti regalando un altro set al tutto esaurito del Palaverde. In questi momenti, a fare la differenza sono i dettagli e l'esperienza, e la Prosecco Doc ha dimostrato ancora una volta di avere la giusta mentalità per superare tutte le difficoltà affrontate nel corso del match ed uscire con la vittoria al tie-break. Lubian chiama, Thompson risponde, ed un muro di Larson porta il primo break del quinto set sponda Milano (4-6). Le pantere però non si scompongono, anzi, Plummer sale di colpi dopo tanti momenti difficili in ricezione, Cook trova un po' di continuità in più in attacco, Haak torna ad essere Haak dopo la mini-crisi del quar-

Data: 07.05.2023 Pag.: 25,42
 Size: 1844 cm2 AVE: € 42412.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



to set. La differenza la fa però l'ingresso in battuta di Squarcini, che con la più classica delle cannonate regala il primo e decisivo break del quinto set alle pantere. Milano non trova più risposte, Bella passa sopra il muro, Lubian cancella un attacco di Thompson e Plummer regala il match-point alle pantere (14-10). A far esplodere il palazzo, ancora Marina Lubian, dominante dal terzo set in poi, e giustamente premiata MVP al termine del match nonostante i 32 punti di Haak, seconda solo ai 36 di Thompson. Adesso, la serie si

sposta all'Arena di Monza martedì sera alle 20.45 per gara-2 in un altro ambiente infuocato, con Milano che proverà a dare un'altra volta il 110% per non dover tornare giovedì al Palaverde con le spalle al muro.

Francesco Maria Cernetti

PROSECCO DOC IMOCO 3

VERO VOLLEY 2

PARZIALI: 23-25, 25-23, 23-25, 25-19, 15-11.

PROSECCO DOC IMOCO VOLLEY CONEGLIANO: Wolosz 4, Haak 32, Plummer 15, Robinson Cook 7, Lubian

19, Fahr 12, De Gennaro (l); Carraro, Squarcini, De Kruijff 1, Gennari, Gray. Ne: Samedy, Pericati (l). All. Santarelli.

VERO VOLLEY MILANO: Orro 1, Thompson 36, Sylla 3, Larson 11, Folie 12, Stevanovic 2, Parrocchiale (l); Styziak, Begic 4, Rettke 4, Negretti (l), Candi. Ne: Allard, Davyskiba. All. Gaspari.

ARBITRI: Braico e Puecher.

NOTE - Durata set: 30', 32', 33', 28', 17'. Totale: 2h39'. Conegliano: battute vincenti 6, errate 16, muri 13, attacco 42%, ricezione 58% (perfetta 43%), errori 30. Milano: battute vincenti 6, errate 10, muri 6, attacco 37%, ricezione 46% (perfetta 31%), errori 21. Spettatori 5.344. MVP: Lubian.



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



SOLD OUT E SPETTACOLO
 Milano trascinata dai 36 punti di Thompson va avanti 0-1 e 1-2 e rischia di rovinare la festa in un Palaverde tutto esaurito

Data: 07.05.2023 Pag.: 25,42
Size: 1844 cm2 AVE: € 42412.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo de destinatario. Non riproducibile

Data: 07.05.2023
Size: 1844 cm2
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Pag.: 25,42
AVE: € 42412.00



BUONA LA PRIMA A coach Santarelli però non è piaciuto affatto come le sue ragazze si siano complicate la vita con la falsa partenza

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



«UNA PARTITA PAZZESCA DIMOSTRAZIONE DI FORZA»

► Santarelli: «Abbiamo faticato in attacco dobbiamo trovare soluzioni diverse»

«Sono strafelice per i nostri tifosi, dopo la Champions si meritavano questa gioia»

Alice Bariviera
IL DOPOGARA

VILLORBA Conegliano festeggia gara-1 di finale scudetto e lo fa dopo una grandissima battaglia contro Milano. Arriva il risultato positivo per le pantere ma sodatissimo al quinto set. La Prosecco Doc Imoco andrà a nell'Arena di Monza martedì forte del 3-2 ottenuto ieri sera al Palaverde. Nel dopo partita sono le parole di coach Santarelli a descrivere il match: «È stata una gara ad intensità altissima, ci siamo complicati la vita con una falsa partenza con errori di disattenzione gravi. Siamo stati sotto anche di 10 punti nel primo set ma nel finale lo abbiamo riaperto. Peccato perché per qualche disattenzione finale non siamo riusciti a portarlo a casa. Dal secondo set è iniziata una nuova partita, mentre nel terzo è successo esattamente il contrario, siamo state sempre in vantaggio e poi ci siamo fatte recuperare. Un'altra inversione di marcia poi nel quarto e alla fine il tie-break in cui abbiamo avuto la meglio».

Praticamente una maratona: «È stata una partita pazzesca e

non adatta ai deboli di cuore, con un pubblico incredibile e due quadre che si sono date battaglia com'è giusto che sia in una finale. Viverla in giacca e cravatta non è stato facile. Si sono viste tantissime cose belle, difese spettacolari e colpi d'attacco perfetti. Penso che Conegliano abbiamo giocato una buona gara, non perfetta ma nel complesso positiva. Per gara-2 dobbiamo sicuramente fare qualcosa in più in attacco e difesa perché abbiamo iniziato tardi a difendere. Se vogliamo dimostrare la nostra superiorità dobbiamo farlo in tutti i fondamentali. È stata una partita lunghissima. Il Palaverde è stato caldissimo con dei tifosi strepitosi a cui devo tantissimo dopo l'eliminazione dalla Champions. Complimenti a Milano perché se abbiamo faticato in attacco è anche merito della grande difesa avversaria. In posto 4 abbiamo fatto un po' fatica ma ci sono stati altri fondamentali in cui abbiamo sopperito, ad esempio siamo state bravissimi dal centro».

DEBUTTO COL BOTTO

Ed è proprio una centrale

MVP del match, nella sua gara d'esordio in finale, Marina Lubian ha così illustrato la sua prima finale: «Sono contentissima

MARINA: «SONO CONTENTA PER COME SIAMO USCITE DAI MOMENTI DI DIFFICOLTÀ LOTTOANDO INSIEME FINO ALLA FINE»

di come è terminata la partita, ma soprattutto di come siamo uscite dai momenti di difficoltà, lo abbiamo fatto di squadra tutte insieme lottando fino alla fine. Spero e credo si sia visto. La strada è ancora lunga e come abbiamo visto ieri sera niente è facile. Secondo me ieri siamo state più confusionarie nella fase di muro e difesa e in alcuni momenti non abbiamo aggredito dal servizio. Loro con la palla in mano non sono facili da affrontare. Adesso siamo alle ultime battute di questo campionato e nulla è facile. Le mie compagne nella partita di ieri mi hanno aiutata tantissimo, io da sola non avrei fatto niente, ho preso

l'MVP ma è un premio di tutte. Quella di ieri era la mia prima finale scudetto, ci sono state tante emozioni ma ho cercato di stare sempre attaccata alla partita e pensare una palla alla volta, speriamo di ripeterci anche martedì a Monza».

LA CAPITANA

Da un'esordiente a una veterana, capitan Wolosz alle battaglie è abituata: «Le finali scudetto sono così. Per vincere bisogna combattere, soffrire e dare tutto. Milano credo abbia iniziato alla grande anche sulla scia dell'ottima partita giocata a Scandicci in gara-3. Noi invece siamo partite malissimo e non ce lo possiamo permettere, sicuramente per la prossima partita dobbiamo lavorare e migliorare questo aspetto perché Milano non ci regala niente. Secondo me però è questo il bello, perché ci da la giusta carica per spingere ancora di più e mettere tutto sul campo per riuscire a vincere. Sono felicissima perché non era per niente facile, poi con il nostro pubblico che è stato grandioso e mi ha ricordato tutte le finali degli anni scorsi».



DA APPLAUSI Le pantere hanno messo a segno il primo punto tricolore

(fotoservizio Nuove Tecniche/MOCCI)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Lubian letale e mvp, De Gennaro da Oscar

WOLOSZ 7,5

La sua firma sul match la mette con un punto di seconda intenzione. Incanta tutti quando alza una sette dietro a Lubian che ovviamente trasforma in punto. Smarca alla grande le sue compagne lasciandole spesso muro a uno, lavora bene in copertura e dice la sua anche a muro.

HAAK 7,5

In parallela sblocca Conegliano in avvio, infila l'ace del -1 dopo un set a rincorrere. Quando anticipa è una meraviglia, le sue diagonali nel secondo set segnano il destino del parziale, quando il pallone è a filo rete lei ha sempre la meglio. Bella in finale scudetto è costretta addirittura ricevere ma lo fa alla grande. Quando tutti si aspettano la botta forte lei risponde con una piazzata nel cuore del campo che manda fuori giri la difesa, 32 sono i punti totali.

PLUMMER 7

Il benvenuto in finale scudetto non è dei più semplici, in ricezione fatica e in attacco è poco brillante, soprattutto perché spesso viene lasciata muro a uno. È grazie al suo muro però, che Conegliano trova la carica per ripartire. Chiude la parallela in faccia a

Thompson mettendo uno dei suoi 3 muri totali. Non le bastano le pipe tradizionali da mettere a terra, anche quelle più spostate verso zona cinque sono ciliegine sulla torta.

ROBINSON COOK 6,5

Il suo muro regala il break più importante della partita: quello del 22-20 nel secondo set dopo un momento di difficoltà. Il servizio mette in difficoltà Milano e i suoi lungo linea sono deliziosi ed efficaci. In difesa ci mette

tantissimo del suo ed è fondamentale per tenere vive le gialloblu, in una serata in cui, forse, raccoglie di più in seconda linea che in attacco.

DE GENNARO 8,5

Moki interviene su ogni pallone e come sempre lo fa in modo perfetto. Non importa che sia il primo punto o il ventiquattresimo, la sua attenzione è altissima e costante. Copertura ad una mano e alzate pazzesche completano l'opera. Va anche a tabellino con

un punto su ricezione.

LUBIAN 8

Marina è devastante in sette, che sia avanti o dietro. Le mani del muro avversario non riescono a contenere le fast perfette di Marina e si prende tutte le licenze di tirare i tap-in. Dai nove metri torna ad essere letale. E' lei la mvp della serata.

FAHR 8

La centrale con il numero 19 sulla schiena continua ad essere una certezza in attacco, i suoi primi tempi sono rapidissimi, mentre arricchisce il suo tabellino con tap in che non sbaglia e muri decisivi 3 totali.

GENNARI SV

Come sempre viene schierata per portare qualità in seconda linea, detto fatto. Migliora la ricezione e porta sicurezza in difesa.

DE KRUIJF SV

Nel giorno dell'incoronazione anche la regina di Conegliano vuole entrare a tabellino e lo fa con un punto su slash avversaria.

GRAY SV

La canadese entra in un momento complesso ma non riesce a dare il contributo sperato. (ab)



BANDIERA Moki De Gennaro premiata per le 400 presenze in gialloblu

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 07.05.2023 Pag.: 36
Size: 96 cm2 AVE: € 1920.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Agnese Cecconello sbarca alla Megabox «Non vedo l'ora di iniziare questa esperienza»

VALLEFOGLIA

«Non vedo l'ora di iniziare questa nuova esperienza a Vallefoglia: è un'occasione importante per puntare ancora più in alto». Sono le prime parole di Agnese Cecconello, 24 anni attaccante centrale di 190 centimetri, che ha ieri firmato per la Megabox Ondulati Del Savio Vallefoglia, dopo aver disputato la scorsa stagione con la maglia di Cuneo Granda Volley. «Un'altra atleta giovane, nel giro della nazionale - fa notare il presidente Ivano Angeli -, che viene con noi con motivazioni forti, ha voglia ed entusiasmo: tutto ciò che serve per fare bene». La stagione che si è appena messa alle spalle è stata molto positiva: in regular season ha effettuato 344 battute, con 37 errori e 12 ace (efficienza 42%), 274 attacchi, 116 punti, 223 tocchi positivi a



Agnese Cecconello

muro (48 dei quali a punto). Numeri e prestazioni che le sono valse la chiamata in Nazionale. Coach Mazzanti l'ha convocata nel gruppo che inizia la preparazione per la Volleyball Nations League 2023 e da questo ieri pomeriggio è presente al raduno di Lanciano (Chieti) per il primo collegiale che si concluderà il 14 maggio.

b.t.

Data: 07.05.2023 Pag.: 29,36
 Size: 354 cm2 AVE: € 60534.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



VOLLEY A1 FEMMINILE

Il Bisonte, beffa in finale play off Casalmaggiore va in Challenge

Servizio all'interno



Il Bisonte si ferma in finale L'Europa a Casalmaggiore

Epilogo amaro per la squadra di Parisi che esce a testa al dai play off Challenge Firenze lotta, ma nei passaggi chiave dei parziali le lombarde sono spietate

CASALMAGGIORE	3
IL BISONTE FIRENZE	1

TRASPORTI PESANTI CASALMAGGIORE: Carlini 3, Scola 1, Perinelli 18, Piva 2, Frantti 19, Braga (L2) ne, Lohuis 14, Buzzerio, Melandri 10, Malual 1, De Bortoli (L1), Dimitrova 20, Mangani ne, Sartori ne. All. Pistola.

IL BISONTE FIRENZE: Alhassan 13, Sylves ne, Herbots 19, Lotti ne, Guiducci, Van Gestel, Panetoni (L1), Knollema 7, Adelusi ne, Graziani 10, Nwakalor 24, Lapini (L2) ne, Kosareva, Malinov 6. All. Parisi.

Arbitri: Luciani - Frapiccini.
Parziali: 25-23, 26-24, 29-31, 26-24.

Alla fine di una epica battaglia di quattro set e quasi due ore e mezzo di gioco, è la Trasporti Pesanti Casalmaggiore a guadagnarsi il pass per la prossima Challenge Cup, ma Il Bisonte Firenze merita solo applausi per quello che è riuscito a fare in questo finale di stagione: quattro vittorie di fila di cui tre in trasferta, e poi, ancora lontano da casa, una finale giocata con un orgoglio pazzesco dalle bisontine, capaci di annullare due match point nel terzo set e di riapri-

re la partita, così da riequilibrarla anche nel quarto dal 23-20 al 23-23 per poi cedere al quarto

ULTIMA IN MAGLIA AZZURRA Sono tante le gigliate che nella prossima stagione saranno altrove: da Nwakalor a Herbots e Panettoni

finale su quattro ai vantaggi. Complimenti alla Trasporti Pesanti, trascinata dalla MVP Perinelli e da una incredibile De Bortoli in seconda linea, ma un lun-

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 07.05.2023 Pag.: 29,36
Size: 354 cm2 AVE: € 60534.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



go applauso finale anche a Il Bisonte, che avrebbe anch'esso meritato la prima storica qualificazione a una Coppa Europea. Il primo set si decide in volata: Dimitrova attacca il mani-out del 24-22, ma subito Herbots la mura per il 24-23, per poi sparare sul nastro la battuta per il 25-23 che vale l'1-0. Secondo in fotocopia: sul 22-22 Herbots trova un altro grande attacco (22-23),

poi un paio di errori delle bisontine costano il 24-23 ma Herbots annulla il set point, anche se poi entra in scena la solita Dimitrova che prima attacca per il 25-24 e poi mura per il 26-24. Nel terzo Casalmaggiore recupera da 15-23 a 23-23, poi annulla quattro set point ma spreca due match point con Frantti, e alla fine, dopo un ace di Herbo-

ts è un muro pazzesco di Nwakalor a chiudere 29-31. Nel quarto Il Bisonte recupera dal 23-20 al 23-23, poi Alhassan ha una chance d'oro su free ball ma attacca out (24-23): Herbots annulla incredibilmente un altro match point (24-24), ma Frantti ne procura un altro 25-24, e alla fine è un errore di Nwakalor a chiudere la contesa (26-24).



Herbots è stata tra le migliori in campo insieme a Nwakalor

Data: 07.05.2023 Pag.: 44
Size: 523 cm2 AVE: € 12029.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



VOLLEY: SERIE A1



La gioia della Vbc Casalmaggiore Trasporti Pesanti alla fine della partita vinta contro Firenze per la finale playoff per la Challenge Cup. A destra un attacco di Ali Frantti. (FOTOLIVE BORTOLOTTI)



Vbc, il sogno è realtà La Challenge Cup è tua

Battuta Firenze nella finale playoff: dall'anno prossimo le rosa tornano in Europa

di **MATTEO FERRARI**

■ **CREMONA** Europa, stiamo tornando. La Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore mette la ciliegina sulla torta della propria stagione vincendo la finale dei playoff Challenge contro Firenze e staccando così il biglietto che le consentirà di tornare a disputare un torneo continentale a distanza di cinque anni dall'ultima volta. Il match del PalaRadi ha onorato i crismi di una finale perché a dividere Firenze e Casalmaggiore ci sono sempre stati solo due punti per ogni set, il minimo scarto, con allunghi, rimonte, momenti di tensione agonistica massima ed urla liberatorie. Dopo due match point sprecati nel terzo set ed altrettanti rispediti al mittente da Firenze nel quarto è stato un

errore di Nwakalor a far esplodere di gioia il popolo rosa che può così sognare di competere per la Challenge Cup con la credibile aspettativa di arrivare fino in fondo ed arricchire una bacheca già importante che ha preso un po' di polvere in questi anni. Il match ha tradito un po' di tensione ed è stato caratterizzato da fasi altalenanti che non hanno mai determinato, però, distanze incolmabili tra le rosa e le avversarie.

Nei primi due set nonostante i 13 muri vincenti di Firenze, le ragazze di coach Pistola sono state bravissime a non perdere la pazienza, a giocare con estrema efficacia i palloni buoni (44% nel primo set e 42% nel secondo) dominando,

poi, in difesa, per sfiancare la resistenza delle toscane tradite sul più bello da Herbots colpevole degli errori del 25-23 del primo set e del 26-24 del secondo. Pistola, bravo a dar spazio a Scolà nel secondo parziale dopo un periodo di blackout di Carlini, ha avuto coraggio a tenere in campo l'ex Vallefoglia nel terzo set. Un parziale apparentemente segnato dal turno al servizio infinito di Knollema (da 12-12 a 12-19) che invece le rosa han ripreso incredibilmente nel finale grazie alle bordate di Frantti e di una straordinaria Perinelli (da 23-16 a 23-23) salvo sprecare due match point buoni con una Dimitrova appannata e consentire alle ragazze di Parisi di riaprire il discorso. Il set

della verità è sembrato subito favorevole alle rosa con il break firmato nella pancia del parziale che ha spinto Casalmaggiore lontana sul 17-12. Invece che semplificarsi la vita, però, le ragazze di coach Pistola hanno iniziato a mettere qualche errore di troppo nei propri ingranaggi subendo oltremodo l'esuberanza offensiva di Nwakalor e consentendo al Bisonte di rosicchiare punto su punto sino al 23 pari. Le solite Frantti e Perinelli han tirato i palloni pesanti che han tenuto sempre avanti Casalmaggiore ma è servito un errore marchiano proprio di Nwakalor per non protrarre oltre la contesa e regalare alla Vbc il biglietto per l'Europa.

Data: 07.05.2023 Pag.: 44
Size: 523 cm2 AVE: € 12029.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



CASALMAGGIORE	3
FIRENZE	1

(25-23, 26-24, 29-31, 26-24)

VBC T. PESANTI CASALMAGGIORE: Carlini 3, Perinelli 18, Frantti 19, Lohuis 14, Melandri 10, Dimitrova 20, De Bortoli (L), Scola 1, Piva 2, Malua 1, Buzzerio. Ne: Sartori, Mangani, Braga (L).

BISONTE FIRENZE: Alhassan 13, Herbots 19, Graziani 10, Nwakalor 24, Malinov 6, Van Gestel, Panetoni (L), Knollema 7, Kosareva, Guiducci. Ne: Sylves, Lotti, Adelusj, Lapini (L). All. Parisi.

ARBITRI: Luciani e Frapiccini.

NOTE: spettatori 1455.

Data: 07.05.2023 Pag.: 44
Size: 84 cm2 AVE: € 1932.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



LE PAGELLE

È UN PERISHOW FRANTTI IN GRAN FORMA

CARLINI 6 gestisce bene il primo set poi entra nel tunnel a metà secondo parziale e fatica ad uscirne. Fatica molto a trovare idee e misure, resta invece positiva al servizio e a muro.

PERINELLI 8 non solo i 18 punti con il 46% ma soprattutto averli messi a segno senza errori e muri subiti. Il tutto condito da una ricezione pressoché impeccabile e da tanta sana difesa. Mvp.

FRANTTI 7,5 si congeda da Casalmaggiore con una partita da vera Frantti mettendo tanti attacchi profondi in fase offensiva, tante buone ricezioni in seconda linea e forzando il servizio.

LOHUIS 7 molto bene in attacco, specie con Scola in regia. Puntualissima a muro, sente il duello con il pacchetto centrale toscano e si fa valere alla grande.

MELANDRI 7 torna ad essere molto efficace in attacco, con la sciabola e col fioretto, e stampa quattro muri pesantissimi in attacco. Cruciale anche a livello emotivo.

DEBORTOLI 7,5 le battute di Firenze la evitano come la peste e quelle poche che transitano nei paraggi finiscono in mano al palleggio. In difesa tra acrobazie e tuffi vince alla grande il duello con Panetoni.

DIMITROVA 6 dopo la prova ir-reale di mercoledì torna sulla terra e lo fa subendo 10 muri, uno sproposito per una come lei. Qualche punto di troppo regalato a Firenze, ma alla fine ne mette 20 col 38%.

SCOLA 6,5 il secondo set vira verso la vittoria grazie anche alle sue buone mani che cercano e trovano bene tutte le attaccanti. Sostituita più per cercare centimetri e battute che per una regia opaca.

ALL. PISTOLA 8 lascia Casalmaggiore regalándole il ritorno in Europa. Un regalo d'addio che lascia comunque un po' d'amaro in bocca perché il buon lavoro fatto del tecnico ex Cuneo si è visto e sarebbe stato bello proseguire sulla stessa strada.

Data: 07.05.2023 Pag.: 44
Size: 126 cm2 AVE: € 2898.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Perinelli orgogliosa: «È un premio meritato»

■ **CREMONA** L'mvp del match **Elena Perinelli** ha disputato ieri una delle migliori partite in maglia rosa ed è probabile che il sodalizio di via Baslenga riparta proprio da lei (e da Emma Cagnin come backliner) per definire i posti quattro della prossima stagione. «Sono veramente felice - commenta l'ex giocatrice di Chieri - perchè ce lo meritavamo per quello che abbiamo fatto ve-

dere, soprattutto per il carattere che la squadra ha dimostrato di avere nei playoff dopo un finale di stagione complicato. Credo che questa sia davvero una vittoria di squadra, sono davvero molto orgogliosa di questo gruppo ed aver raggiunto un traguardo come questo, riportare Casalmaggiore in Europa, è il giusto premio al lavoro che abbiamo fatto in tutta questa stagione».

Rende merito alle vincitrici **Britt Herbots**, protagonista con la maglia di Firenze. «Casalmaggiore ha davvero meritato perchè ha difeso tantissimo, non ci ha mai permesso di avere vita facile in attacco e anche nel terzo set, quando pensavamo di aver trovato le misure, hanno ribaltato il set ed hanno avuto i palloni buoni per vincerlo. Spiace per noi, ma stavolta brave loro».



Un tentativo di Perinelli nella sfida contro Firenze

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



VOLLEY FEMMINILE

Igor, la ricostruzione parte dalla conferma delle cinque italiane

MARCO PIATTI

NOVARA

La Igor riparte da cinque, anzi da sei, se si considera Stefano Lavarini. Il primo giro di annunci della società di patron Fabio Leonardi riguarda proprio le conferme, il coach e il libero Eleonora Fersino (terza stagione in azzurro), mentre erano già sotto contratto le centrali Sara Bonifacio (ottavo anno a Novara), Cristina Chirichella (alla decima stagione novarese) e Anna Danesi (secondo anno in azzurro) e la schiacciatrice Caterina Bosetti (quinta stagione in maglia Igor).

Ora le attenzioni si concentrano sulle uscite. In poche a salvarsi dopo la peggior stagione azzurra in undici anni di A1. Dopo Ebrar Karakurt a Kaliningrad - ma di fatto con le valigie in mano già da febbraio - se ne andranno Ilaria Battistoni, verso Firenze, Carlotta Cambi, che piace a Pinerolo, Giulia Bresciani che torna a Macerata, Kenia Carcaces forse in Grecia. Da definire le posizioni di Gaia Giovannini e McKenzie Adams, anche se queste ultime due, una per inesperienza, l'altra per rendi-

mento (assolutamente sotto le aspettative) difficilmente resteranno in maglia Igor.

La società dovrà concentrarsi nel rifondare un organico già corto, e che ha perso per strada prima Jordyn Poulter e poi Julia Ituma nella tragica notte di Istanbul.

Alla voce «entrate», i nomi circolano già da qualche settimana se non da qualche mese. Il primo, più suggestivo, è certamente quello di Vita Akimova, 20 anni, alta 197 cm, opposta russa del club francese Le Cannet che all'esordio in Champions, lo scorso autunno, mise a segno 43 punti ai danni dell'Alba Blaj.

Sempre in attacco, gli altri nomi caldi sono quelli della schiacciatrice ungherese di Cuneo Greta Szakmary, giocatrice esperta di 31 anni, e di un ritorno nel campionato italiano, la tedesca Hanna Orthmann, 24 anni, quattro stagioni tra Scandicci e Monza. Mancherebbe comunque una banda. In palleggio, aspettando il rientro di Jordyn Poulter a gennaio (già sotto contratto), in arrivo Francesca Bosio da Chieri. —



Caterina Bosetti, Cristina Chirichella e Anna Danesi

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

07/05/23	Gazzettino Padova	20	Monza favorito, ma Padova vuole continuare a sognare	Salmaso Massimo	1
07/05/23	Liberta'	45	Intervista a Massimo Botti - «È stato bello, adesso vado dove qualcuno crede davvero in me»	Botti Massimo	3
07/05/23	Resto del Carlino Modena	9	Valsa Group a Perugia per i playoff quinto posto - Valsa Group a Perugia In palio un posto in finale	Trebbi ALESSandro	5
07/05/23	Corriere del Veneto Venezia e Mestre	13	Playoff Challenge, Monza-Padova	d.c.	7
07/05/23	Mattino Padova	43	Padova si gioca a Monza un posto per la finalina	O.Z.	8
07/05/23	Messaggero Umbria	47	Sir, scatto per l'europa	Gasperin Riccardo	9
07/05/23	Giorno Sport	8	Monza affronta Padova In palio il pass per l'ultimo atto	A.G.	11
07/05/23	Tuttosport	35	Piacenza in Champions E Milano va in Cev Cup	...	12

Monza favorito, ma Padova vuole continuare a sognare

IN PALIO LA FINALE PER IL QUINTO POSTO CHE VALE IL PASS PER LA CHALLENGE CUP VOLPATO: «PARTITA DAVVERO STIMOLANTE»

VOLLEY

La semifinale che nessuno si aspettava. La Pallavolo Padova affronta oggi alle 18 a Monza la Vero Volley: chi vince si qualifica per la finale dei play off quinto posto che mettono in palio il pass per la Challenge Cup della prossima stagione. Dall'altra parte del tabellone, invece, si sfidano Perugia e Modena.

«Abbiamo ancora negli occhi la vittoria con Perugia e la felicità del nostro pubblico – sottolinea il capitano bianconero, Marco Volpato – Ora siamo pronti per giocarci questa stimolante semifinale contro Monza»

Monza, una squadra temibile che ha già dimostrato la sua forza e la voglia di giocare in Europa. L'augurio è quello di ripetere la prova fatta in regular season. Raggiungere la finale sarebbe la ciliegina sulla torta di questa post season».

È chiaro che tutti i favori del pronostico sono dalla parte di Monza, per le qualità tecniche, perché gioca in casa, per le motivazioni e per il fatto che la formazione di Eccheli è ancora al completo. Ma la Pallavolo Padova potrà giocare con la mente sgombra, senza nessun tipo di condizionamento o di pressione, provando così a fare l'ennesimo colpo. Siccome sognare non conta nulla, va ricordato che se a vincere le due semifinali dovesse essere Modena e Padova, la finalissima si giocherebbe alla Kioene Arena. E questo potrebbe essere uno stimolo non indifferente per tentare un'altra giornata di grande pallavolo e, perché no, un altro buon incasso.

«È una partita importantissi-

ma per noi e per il nostro percorso stagionale – dice l'allenatore della Vero Volley, Massimo Eccheli – Puntiamo a centrare la finale e non vediamo l'ora di giocare questa sfida. Rispetto alla gara disputata nel girone sarà una partita diversa: ogni match, del resto, ha una sua storia. Concentrazione e lucidità saranno qualità fondamentali, perché loro verranno per giocarsela al massimo. Noi dovremmo essere bravi a tenere il controllo della gara ed essere combattivi in caso di difficoltà. Il turno di riposo ci ha permesso di recuperare gli acciacchi e migliorare su alcuni aspetti del gioco. Speriamo che il lavoro fatto ci sia d'aiuto».

E allora riflettori su una partita che, in caso di sconfitta, rappresenterebbe per i bianconeri l'ultimo atto di una stagione in cui hanno centrato l'obiettivo della salvezza, togliendosi anche qualche bella soddisfazione. Come quella della convocazione in azzurro di Gardini e Guzzo.

Massimo Salmaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 30 %



MORALE ALTO Volpato e compagni vogliono regalarsi un'altra impresa sul campo di Monza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

«È stato bello, adesso vado dove qualcuno crede davvero in me»

L'AMARO SFOGO DOPO IL MANCATO RINNOVO: «QUANTE FALSITÀ CIRCOLATE SULL'ASPETTO ECONOMICO»

● “Grazie Max”. Non appena è caduto a terra l'ultimo pallone, la curva biancorossa ha estratto uno striscione dedicato al condottiero di questa stagione memorabile: Massimo Botti. Il tecnico piacentino fa il giro del campo, prendendosi gli applausi e l'amore della sua gente, per l'ultima volta prima dell'addio. Dopo essersi goduto ogni colore, si presenta ai microfoni della stampa. I suoi occhi sono lucidi, ma la sua voce è ferma. Ha intenzione di togliersi qualche macigno dalla scarpa.

Una Coppa Italia, una finale scudetto sfiorata e una Champions League ipotecata. Cosa avrebbe dovuto fare di più?

«Onestamente non saprei. Questa domanda andrebbe rivolta alla dirigenza. Stiamo parlando di una proprietà che investe tantissimo nella pallavolo per cercare di portare Piacenza ad altissimi livelli. E che per questo va solo ringraziata. Pur non potendo giudi-

care le scelte, legittime, che il club ha assunto recentemente, non nascondo il mio rammarico: facendo un bilancio della mia stagione e mezzo da primo allenatore (Botti sta sommando quella che si è appena conclusa alla stagione 2018/2019) e sentendomi ancora una volta a disagio al termine di tutto, è un po' paradossale. Ci terrei, inoltre, a fare un paio di precisazioni: se la società decide di cambiare, ha tutto il diritto di farlo, ma deve essere pronta ad assumersi le proprie responsabilità. Invece, io da parte della dirigenza ho sentito solo un silenzio assordante. Questo poteva essere evitato nel rispetto della mia persona: mi sarei goduto molto di più l'ultima mia apparizione sulla panchina di Piacenza. Altra cosa che non mi è piaciuta sono le voci che circolavano nell'ambiente relative al mancato prolungamento del contratto, che non eravamo riusciti trovare un accordo dal punto di vista economico. Tutte falsità. Le distanze tra le parti sono durate un solo dopodiché ho accettato tutte le condizioni che la società mi proponeva. Perché credevo nel progetto e perché credevo di meritare un'altra stagione alla guida di questa squadra.

Quindi, non ho apprezzato queste false voci che circolavano nell'ambiente biancorossi, quasi a voler giustificare una scelta».

Lascia per la seconda volta questa panchina da vincente. Dove sarà il futuro di Massimo Botti?

«Lontano da qui. La notizia del mancato rinnovo dopo due mesi che rincorrevo questa firma, mi è arrivata solo pochi giorni fa. Ora si apre una nuova pagina della mia carriera, e come detto sarà lontano da Piacenza. Forse lì troverò qualcuno che veramente crederà in me».

Pensava di essere entrato così tanto nel cuore dei tifosi?

«La verità? Mi sono accorto di questo affetto soprattutto stasera (ieri per chi legge, ndc). Mi fa molto piacere anche perché durante la stagione ho avuto da ridire con i Lupi Biancorossi su alcune scelte che avevano compiuto (il riferimento è allo striscione “Voi riprendete a giocare, noi a tifare”, esposto dalla curva dopo le due pesanti sconfitte maturate in regular season contro Siena e Monza, ndc). Ma quando si è mossi da una grande passione, e questo vale sia per me che per loro, alla fine ci si capisce». **Marcello Tassi**



Superficie 29 %

L'INTERVISTA MASSIMO BOTTI / ALLENATORE GAS SALES



L'abbraccio dei tifosi biancorossi al coach Botti dopo la vittoria di ieri sera FOTO CAVALLI

VOLLEY

00004 00004
**Valsa Group
a Perugia
per i playoff
quinto posto**

Trebbi all'interno



Valsa Group a Perugia In palio un posto in finale

gialloblù chiamati all'impresa per giocarsi un posto nella Challenge Cup n caso di sconfitta sarà l'ultima partita di Giani, Ngapeth, Rossini e Lagumdzija

IPOTESI CEV

**La società
sarebbe già al lavoro
per chiedere
una 'wild card'
essendo detentrica
di Alessandro Trebbi**

Potrebbe essere l'ultima stagionale, come poteva esserlo con Verona e non lo è stato e, chissà, forse non sarà nemmeno oggi pomeriggio, anche se l'impresa è nettamente più proibitiva rispetto agli impegni precedenti. La Valsa Group Modena scende oggi a Pian di Massiano, nel fortino della Sir Safety Perugia, per giocarsi un posto nella finale che vale l'accesso alla Challenge Cup, nei tornei di consolazione per la quinta piazza finale che i gialloblù hanno già vinto nel 2021. Proveranno a bissare

quel successo, anche se l'impresa è sicuramente molto più proibitiva, per avere un'opportunità europea anche la prossima stagione, nonostante le voci dicano che la dirigenza gialloblù si sia già messa al lavoro per chiedere alla Cev una wild card in ogni caso, in quanto club detentore della Coppa Cev e con tutto il pedigree storico di successi (anche continentale) che i modenesi ben conoscono.

Potrebbe essere l'ultima stagionale e quindi, di conseguenza, potrebbe essere l'ultima di Giani, Ngapeth, Rossini, ma anche Lagumdzija e forse altri, con la casacca gialloblù addosso. Se lo sarà dipenderà molto da Modena, certo, ma ancora di più dalla corazzata Perugia, l'enorme delusa della stagione che dopo aver vinto Supercoppa Italiana e Mondiale per Club si è completamente smarrita uscen-

do sconfitta dalla semifinale di Coppa Italia, da quella di Champions League e addirittura dai quarti di finale scudetto. Il tecnico degli umbri, Andrea Anastasi, è anch'egli in uscita, e capire con quale formazione affronterà l'incontro è un rebus come lo è stato per tutta la stagione: tornerà titolare Giannelli, molto probabilmente, come opposto ballottaggio tra Herrera (che rimarrà) e Rychlicki (che andrà a Trento), di banda dovrebbero giocare Semeniuk e Polotnytskvi. F Modena? Qualcuno dice



che si vogliono di nuovo in campo i titolari, con Bruno, Lagumd- zija e Ngapeth.

Giani però sembrava più propenso a dare fiducia alla formazione che ha conquistato l'accesso a questa semifinale. Si vedrà, in ogni caso sarà una bella passerella per tutti, davanti a un PalaBarton forse non vestito a festa come dei precedenti (a proposito, Perugia conduce 24-20 negli scontri diretti) ma sicuramente infuocato come in ogni sfida tra emiliani e umbri. Fischio d'inizio alle ore 18, chissà se quello finale sarà finale davvero, arbitreranno Pozzato e Giardini, diretta streaming su Volleyballworld.tv e radio su Radio Pico e sul canale Unovolley di Spreaker. Contemporaneamente si giocherà anche l'altra semifinale, quella tra Vero Volley Monza (in casa) e Pallavolo Padova. La finalissima è in programma per sabato 13 maggio con campo e orari che saranno definiti in base alle vincenti.



Coach Andrea Giani mentre dà indicazioni a Sala e Sanguinetti contro Verona

00004 **Playoff**
Challenge, 00004
Monza-Padova

Nessuno, forse neppure il più ottimista dei tifosi, si aspettava una Pallavolo Padova in semifinale playoff Challenge. Merito della clamorosa affermazione contro Perugia, che ha regalato al sestetto di Jacopo Cuttini il pass per il penultimo atto degli spareggi quinto posto. Oggi si torna a Monza, per la terza sfida stagionale con la Vero Volley e il tentativo è quello di ribaltare un pronostico che, su gara secca, privilegia i padroni di casa: «Abbiamo ancora negli occhi la vittoria con Perugia e la felicità del nostro pubblico — ha detto il capitano Marco Volpato, che venerdì ha compiuto 33 anni — e ora siamo pronti per giocarci questa stimolante semifinale contro Monza, una squadra forte che ha già dimostrato la sua forza e la voglia di giocare in Europa. L'augurio è quello di riuscire a ripetere la prestazione fatta in regular season, raggiungere la finale sarebbe la ciliegina sulla torta di questa post season». **Appuntamento alle ore 18 per l'ennesima scommessa stagionale. Padova vincerà anche questa? (d. c.)**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1679 - T.1679



Superficie 2 %

VOLLEY SUPERLEGA

Padova si gioca a Monza un posto per la finalina

PADOVA

In palio c'è la finale. La Pallavolo Padova si sposta a Monza, stasera alle 18 (diretta VolleyballWorld.tv) per la semifinale in gara secca dei playoff 5° posto. «Abbiamo ancora negli occhi la vittoria con Perugia e la felicità del nostro pubblico», ha detto il capitano Marco Volpato. «Ora siamo pronti per giocarci questa stimolante semifinale contro una squadra forte. L'augurio è quello di ripetere la prova in regular season, quando ci siamo imposti noi. Raggiungere la finale sarebbe la ciliegina su questo post season». Dall'altra parte del tabellone si incrociano Perugia e Modena. In caso di passaggio, Perugia giocherebbe in casa e Modena in trasferta (essendo arrivate rispettivamente 1^a e 4^a nel girone). Intanto arriva una bella notizia in chiave azzurra: i giovani Tommaso Guzzo e Davide Gardini sono stati inseriti nella lista dei 30 convocati del Ct De Giorgi per prendere parte alla Volleyball Nations League 2023. **Probabili sestetti:** Monza: Kreling-Grozer, Maar-Davyskiba, Galassi-Beretta, Federici (libero); Padova: Zoppellari-Guzzo, Desmet-Gardini, Crosato-Canela, Zenger (libero). —D.Z.



Marco Volpato

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 8 %

SIR, SCATTO PER L'EUROPA

► Alle 18 i Block Devils giocano in casa contro Modena: sfida secca per la finale che regala la Challenge

► In panchina il confronto Anastasi-Giani, i due tecnici che sono già passati per il divorzio con la società

**LA SFIDA
NUMERO 45
FRA LE DUE
GRANDI
RIVALI:
BIANCONERI
AVANTI,
24 VITTORIE**

**AL PALABARTON
STAMANI
ULTIMA RIFINITURA
POSSIBILE 6+1
CON SEMENIUK
ED HERRERA AL VIA**

IL GRANDE VOLLEY

PERUGIA Contro la rivale di sempre Valsa Group Modena, la Sir Safety Susa Perugia oggi alle 18 si gioca in casa un posto nella finalina che assegna l'ultimo pass disponibile per l'Europa. La corsa alla Challenge Cup vede protagoniste nell'altra semifinale Monza e Padova. Due di queste quattro formazioni il 13 potranno giocarsi il biglietto per l'Europa. La Sir è determinata a vincere la doppia sfida secca per evitare di chiudere al peggio una stagione cominciata bene (Supercoppa e Mondiale per Club) e proseguita in modo decisamente diverso (uscita da corsa scudetto e Champions). «Da parte nostra e del club c'è la volontà di vincere questo torneo. Sappiamo che abbiamo le qualità per farlo, ma dobbiamo dimostrarlo sul campo». Così Andrea Anastasi, alle ultime battute da coach della Sir dopo l'annuncio del patron Gino Sirci che ha

scelto di non proseguire con lui il rapporto (sembra fatta per l'erede che potrebbe essere Lorenzetti).

Dopo una settimana piena di lavoro, che si chiuderà stamani con una rifinitura, la Sir dovrebbe scendere in campo con una formazione più tradizionale rispetto all'ampia rotazione dell'ultima sfida con Padova. Dunque possibile 6+1 con Giannelli in regia, Herrera in diagonale, Flavio e Russo coppia di centrali, Leon e Semeniuk martelli ricevitori e Colaci libero. Dall'altra parte della rete coach Giani, anche lui passato per un già annunciato divorzio, potrebbe replicare così: Bruno in regia, Sala a chiudere la diagonale, Sanguinetti e Stankovic al centro della rete, il belga Rousseaux in coppia con Rinaldi in posto quattro e Rossini a guidare la seconda linea.

«La partita con Modena è delicata perché arriva a fine stagione ed è importante e necessario

trovare le energie mentali e fisiche per giocare al meglio queste gare», ha detto ancora coach Anastasi nel pre gara. «Stiamo lavorando serenamente, abbiamo avuto una lunga settimana a differenza del solito per preparare il match. Modena è una squadra che ha fatto secondo me una stagione molto importante. Ha giocato bene ed ha lanciato dei giovani che tra l'altro sono stati convocati in nazionale. Penso che arriveranno a Perugia con grande soddisfazione e serenità per cui dovremo stare molto attenti». Sono 44 i precedenti fra Perugia e Modena, con ventiquattro vittorie per la Sir e venti affermazioni modenesi. L'ultimo confronto diretto è freschissimo: il 25 aprile, per la quarta giornata del mini girone dei playoff per il quinto posto, sempre al PalaBarton l'ha spuntata la Sir in tre set.

Riccardo Gasperini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 29 %



Anastasi e i giocatori della Sir durante la precedente gara giocata e vinta contro Modena

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Playoff per il 5° posto

**Monza affronta Padova
In palio il pass
per l'ultimo atto**

VOLLEY SUPERLEGA

È una Vero Volley Monza che continua a sognare la Challenge Cup quella che scende in campo oggi alle 18 all'Arena contro Padova nella semifinale dei playoff per il quinto posto. I brianzoli, dopo aver chiuso la fase a gironi al secondo posto alle spalle solo della Sir Safety Susa Perugia, vogliono sfruttare il fattore campo per conquistare un'altra vittoria che varrebbe il pass per l'ultimo atto, da giocare presumibilmente proprio contro Perugia, impegnata nell'altra semifinale contro Modena. «È una partita importantissima per noi e per il nostro percorso stagionale - ha dichiarato coach Massimo Eccheli (nella foto) -. Puntiamo alla finale e non vediamo l'ora di giocare questa sfida. Rispetto alla gara disputata nel girone sarà una partita diversa: ogni match del resto ha una sua storia. Concentrazione e lucidità saranno qualità fondamentali, perché loro verranno per giocarsela al massimo. Noi dovremo essere bravi a tenere il controllo della gara. Il turno di riposo ci ha permesso di recuperare gli acciacchi e migliorare su alcuni aspetti del gioco. Speriamo che il lavoro fatto ci sia d'aiuto».

A.G.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1976 - T.1976



COPPE, I VERDETTI

Piacenza in Champions E Milano va in Cev Cup

Piacenza stacca il biglietto per la Champions League 2022-23. Gara 3 della finale playoff per il terzo posto di Superlega premia ancora gli emiliani. L'Allianz Milano cade al PalaBanca per 3-0 (25-19, 28-26, 25-21). Si chiude così una stagione in cui i biancorossi hanno anche vinto la Coppa Italia. Milano invece si qualifica per la Cev Cup.

CASALMAGGIORE IN CHALLENGE CUP

Casalmaggiore si qualifica per la prossima Challenge Cup femminile. Nello spareggio che metteva in pallo un posto nella terza coppa europea, le lombarde hanno la meglio su Firenze per 3-1 (25-23, 26-24, 29-31, 26-24). Casalmaggiore ritrova l'Europa dopo cinque anni, dall'eliminazione in Cev Cup nella stagione 2017-18 per mano dello Schwerin. Sfuma invece la prima storica partecipazione per Firenze.

A2 UOMINI, AL VIA LA FINALE

(r. cri.) Inizia oggi con gara-1 tra Callipo Vibo e Agnelli Tipiessa Bergamo la finale playoff per la promozione in Superlega. Vibo cerca il triplete dopo Coppa Italia e Supercoppa e col fattore campo dalla sua nelle tre gare su cinque necessarie per imporsi.

RISULTATI Finale Champions/Cev Uomini Gara 3 Piacenza-Milano. Donne spareggio Challenge Casalmaggiore-Firenze 3-1 (25-23, 26-24, 29-31, 26-24). A2 femminile finale playoff Trento-Brescia 3-1 (21-25 25-17 25-16 25-18)
PROGRAMMA Uomini Finale scudetto gara 3 ore 18 Trento-Civitanova Playoff 5° posto oggi ore 18 Monza-Padova; Perugia-Modena. Playoff A2 finale gara 1 ore 18 Vibo Valentia-Bergamo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1623 - T.1623



Superficie 9 %